

# Rete italiana ALF Neswletter n. 10 - Febbraio 2013

## Sommario:

### Speciale Assemblea Generale Rete Italiana ALF

- Introduzione \_\_\_\_\_ 2
- Crowdfunding per l'Assemblea Generale ALF \_\_\_\_\_ 3
- Programma Assemblea Generale ALF \_\_\_\_\_ 4
- Programma 5 Giornate Comunità Mediterranee \_\_\_\_\_ 6
- Scheda di adesione \_\_\_\_\_ 12
- Avvisi e segnalazioni \_\_\_\_\_ 13

### News from AnsaMed \_\_\_\_\_ 14

- Elezioni, da Rete Anna Lindh lettera aperta ai candidati

### About \_\_\_\_\_ 15

#### IN PRIMO PIANO:

### Speciale Assemblea Generale Rete Italiana Anna Lindh Foundation

Il **23/24/25 maggio** 2013 all'interno delle **"5 giornate per le comunità Mediterranee"** (21-25 maggio 2013) presso Forte Marghera a Venezia, si terrà l'Assemblea Generale della Rete Italiana Anna Lindh Foundation.

[Pagina 2](#)



## Introduzione all'Assemblea Generale rete italiana ALF

Cari membri, cari amici,

l'Assemblea generale della rete italiana, si svolge dopo tempo. Abbiamo voluto creare un'occasione importante ricca di eventi collaterali per raffigurare concretamente le potenzialità del lavoro di rete. Lavoro che va certamente potenziato. Ci auguriamo fortemente che tale iniziativa possa definirsi con il contributo politico, economico e strumentale del Ministero degli Esteri. Le scarse risorse messe a disposizione del coordinamento nazionale non ci hanno consentito di svolgere quel ruolo incisivo, fattivo e di servizio per poter coinvolgere nelle forme più idonee tutti Voi e ce ne rammarichiamo. Il nuovo Governo dovrebbe cogliere queste potenzialità, concentrando su di esse alcune funzioni che l'Italia dovrebbe coordinare e promuovere, in particolare sostenendo il dialogo e la produzione culturale nel e per il Mediterraneo.

Nelle pagine seguenti troverete una bozza di programma per l'assemblea e la bozza del programma più ampio legato alle 5 giornate. Vorremmo ricevere il Vostro contributo di idee, vorremmo mettere a disposizione spazi comuni per consentire alle Vostre organizzazioni di far conoscere e promuovere le proprie attività. Non abbiamo molte risorse in cassa, dobbiamo poter contare sul contributo di tutti e sul volontariato della rete, delle risorse interne alle Vostre organizzazioni per condividere tutti assieme questa bella sfida.

I co-coordinatori

Elisa Adorno

Michele Capasso

Roberto Russo

## Crowdfunding a sostegno dell'Assemblea Generale della rete italiana ALF

L'Assemblea Generale della rete italiana Anna Lindh Foundation quest'anno si terrà dal 23 al 25 maggio all'interno delle "5 giornate per le comunità Mediterranee" (21/25 maggio 2013), presso Forte Marghera (Venezia). L'organizzazione di questo evento complesso e articolato richiede uno sforzo progettuale ed economico non indifferente. A tal proposito abbiamo valutato alcune soluzioni finanziarie che potrebbero supportare la gestione di questa iniziativa. Tra queste ci sembra piuttosto efficace l'adozione della strategia del crowdfunding. Collegatevi a questo sito: [http://www.produzionidalbasso.com/pdb\\_2044.html](http://www.produzionidalbasso.com/pdb_2044.html)

fatelo conoscere ai Vostri soci e cominciare a donare. Potete usare anche questo profilo aperto dalla Fispmed ONLUS per consentire di donare semplicemente ed in modo diretto per il finanziamento dell'iniziativa su <https://www.ammado.com/community/131691>.

### Diffondi su siti web e blog il widget per le donazioni, copia ed incolla:

Il widget per le donazioni ammado ti consente di raccogliere fondi per le tue cause preferite su qualsiasi sito Web, copia ed incolla:

```
<div id="ammadoGivingWidget"></div><script type="text/javascript">var s = document.createElement('script'); s.type='text/javascript'; s.async=true;s.src='https://www.ammado.com/nonprofit/105292/givingwidget/embed.js?renderTo=ammadoGivingWidget';var f = document.getElementsByTagName('script')[0]; f.parentNode.insertBefore(s, f);</script>
```

### IL VOSTRO AIUTO SARA' FONDAMENTALE

Per la realizzazione delle "5 giornate per le comunità Mediterranee" è necessario un consistente dispiegamento di risorse economiche, logistiche e organizzative. Per riuscire in questa opera titanica abbiamo bisogno del Vostro aiuto. Partecipate generosamente al crowdfunding su: [http://www.produzionidalbasso.com/pdb\\_2044.html](http://www.produzionidalbasso.com/pdb_2044.html), invitate i vostri soci e membri a donare, anche solo 5 euro possono fare la differenza.

Indicateci dei volontari disposti a soggiornare per 5 giornate a Venezia per sostenerci nei ruoli di allestitore, sorveglianza, informazione, scriveteci a [fispmed@gmail.com](mailto:fispmed@gmail.com);

Abbiamo bisogno di grafici, esperti operatori della rete, giornalisti disposti a donare il loro tempo per le esigenze collegate all'organizzazione dell'evento, mandateci una e.mail a [fispmed@gmail.com](mailto:fispmed@gmail.com)

# Il programma dell'Assemblea Generale della Rete Italiana ALF (prima bozza)

## Giovedì 23 maggio 2013

Mattina: arrivo partecipanti e sistemazione negli alberghi convenzionati scelti dai membri

**19.30:** Welcome Dinner presso.....

## Venerdì 24 maggio 2013

- **9.00** REGISTRAZIONE MEMBRI PARTECIPANTI, presso Forte Marghera, al desk della Rete Alftaly
- **9.30-10.00** – Apertura dei lavori a cura dei 3 co-coordinatori nazionali e saluti dei responsabili di Forte Marghera
- **10.00-11.30** – Intervento del Direttore esecutivo di ALF, Andreu Claret (verranno affrontati i temi inerenti la Fondazione: prospettive; strategie; programmi; discussione su Primavera Arabe, con focus sulla situazione egiziana. Inoltre, il Direttore illustrerà il programma del Forum di Marsiglia di aprile <http://www.annalindhforum.org> Saranno invitati i Ministri per gli Affari Esteri e per i Beni e le Attività Culturali del Governo Italiano.

Coffe Break **11.30 – 12.00**

**12.00 – 13.30** discussione generale sul futuro della rete italiana, esperienze e proposte a confronto.

**13.30 – 14.00** spazio dedicato ai membri della rete.


Lunch Break **13.30 – 15.00**

**15.00 – 16.00** spazio dedicato ai membri della rete.

**16.00 - 18.00** interventi di:

- **Massimo Cacciari**, filosofo, accademico e politico, che ha recentemente definito il Mediterraneo come "identità e alterità dell'Europa". Un mare che si configura come "Mare Nostrum", e "cuore" di quella "Europa segreta" chiamata, per non tradire se stessa, ad assumere un "nuovo umanesimo", all'insegna dell'unità e delle differenze. Oggi invece, come sottolineato da Cacciari nella nuova edizione di Geofilosofia dell'Europa (Adelphi, 1994), la dimensione mediterranea sembra essere divenuta per l'Europa "un mero limes, qualcosa da cui difendersi o da usare come difesa". Durante i Dialoghi di Trani (<http://www.idialoghiditrani.com/index.php>), ha inoltre sostenuto che "bisogna riportare il Mediterraneo nella discussione politica europea e nel dibattito attuale per superare la fase di stallo in cui si sta vivendo a livello europeo". Ed è proprio l'idea del Mediterraneo come Arcipelago, che Cacciari ha assunto a categoria filosofica e che può essere metafora dell'Europa, perché "l'Europa non consiste di terra, ma di mare e di terra". Si può allora affermare che il Mediterraneo è il mare più significativo, proprio "perché vi sono isole, perché si dà terra. Questo mare non è astrattamente separato dalla terra, e non è infruttifero, poiché è ricco di isole. La verità del mare diviene manifesta là dove è luogo della relazione, del dialogo, del confrontarsi delle diverse isole", che sono "tutte dal Mare distinte e tutte dal Mare intrecciate, tutte dal Mare nutrite e tutte dal Mare arrischiate". Cacciari si chiede infine: "Quale mare vogliamo? Ci attende davvero un'Europa desiderosa e disposta a sedersi attorno al suo mare, e a conversare, scambiandosi idee, tradizioni, progetti, inquietudini?".

- **Niccolò Rinaldi**, parlamentare europeo e vicepresidente ALDE, è stato relatore di un importante rapporto per l'implementazione di una strategia commerciale e di investimento dell'UE nella sponda meridionale del Mediterraneo in seguito alle rivoluzioni della primavera araba (<http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?type=REPORT&reference=A7-2012-0104&language=IT>). Il rapporto di Rinaldi sottolinea infatti l'opportunità politica ed economica che rappresenta questo cambiamento e suggerisce di introdurre un premio per la democratizzazione nei rapporti commerciali con i paesi del Mediterraneo meridionale. Questo documento, approvato dal Parlamento Europeo (479 a favore, 64 contro, 40 astensione), potrebbe arricchire di argomenti concreti la discussione in corso sulle strategie economiche da intraprendere con e nella sponda sud del Mediterraneo. Alcune note a tal proposito: "Dalla caduta del muro di Berlino, l'Ue non ha più visto ai suoi confini una trasformazione politica così importante come quella della primavera araba.



L'occasione deve essere colta per rimettere in pista il progetto per un'area di libero scambio euro-mediterranea". "Questo progetto, sebbene già previsto per il 2010, non è stato possibile proprio a causa della presenza di regimi dittatoriali nella regione e dell'assenza dello stato di diritto che ne minavano la necessaria sicurezza giuridica. La spinta democratica dei popoli arabi è stata quindi di fatto fautrice del riesumo di questo progetto in seno all'Ue. In questo nuovo spirito la Commissione Europea ha proposto una strategia denominata "more for more" che concederebbe maggiori vantaggi commerciali a quei paesi che faranno i maggiori progressi in materia di democrazia e libertà individuale". "Questa strategia è buona e lungimirante ma resta l'urgenza di metterla in atto quanto prima perché il deterioramento economico e sociale in questi paesi potrebbe incidere sui loro primi passi verso democrazia. E' impellente tradurre questa strategia in accordi di libero di scambio con i paesi pionieri della primavera araba, in particolare con Tunisia, Egitto, Giordania e Marocco. Anche la Libia, che non è coperta finora da nessun accordo commerciale con l'Ue, deve essere trattata in questo quadro. E' inoltre giunto il momento che l'Alto rappresentante Ashton renda pubblici i dettagli dei criteri che avanzeranno. In primis una clausola sul rispetto dei diritti umani e un capitolo ambizioso sullo sviluppo sostenibile ". "Affinché i vantaggi del libero scambio influenzino il maggior numero di persone è imperativo che azioni concrete siano intraprese a favore delle PMI quale motore dell'economia locale. Ciò richiede una maggiore assistenza tecnica dell'Ue al fine adattare la produzione agli standard europei, un sostegno della BEI ai programmi di microcredito, un accento sul finanziamento delle PMI dal FEMIP, la più veloce possibile ratifica dell'estensione al mandato della BERS per renderla pienamente operativa nella regione del Mediterraneo e una facilitazione nel rilascio dei visti per studenti e imprenditori".

- democrazia e libertà come elemento per superare il razzismo anti-occidentale e l'antisemitismo. Su questi temi estremamente delicati vorrei attirare la Vostra attenzione su quanto dichiarato nel supplemento "La Lettura" del Corriere della Sera dallo scrittore Algerino Buoalem Sansal:

<http://www.informazionecorretta.com/main.php?mediald=2&sez=120&id=45454>

**18.00 - 19.00** interventi fra i membri della ALF nella sponda sud del Mediterraneo: i partner della nostra Common Action, tunisini ed albanesi coordina Corinne Grassi, International Network coordinator.

### **Sabato 25 maggio 2013**

**10.00 – 13.30** fare rete nel Paese e per lo sviluppo dell'economia sociale e del terzo settore in collaborazione con Banca Prossima, l'Associazione ASSiF e lo Sportello Sponsorizzazioni Beni e Attività Culturali della Camera di Commercio di Monza e Brianza, . In particolare:

- illustrare l'importanza di fare rete fra multistakeholder per il sociale, per la cultura, per lo sviluppo del nostro Paese e anche per favorire il partenariato nel Mediterraneo;
- raccontare il terzo valore e le opportunità concrete che offre; incontro con le imprese (in partnership con CARVIE – Intesa San Paolo);
- descrivere le potenzialità offerte della Fondazione FITS in particolare in relazione specifica alle campagne di raccolta fondi in rete e servizi per il fundraising;
- tutto il 5 per mille;
- Cultura chiama Impresa ...per dare valore al nostro territorio: l'esperienze pratiche dello Sportello Sponsorizzazioni Beni e Attività Culturali

Lunch Break **13.30 – 15.00**

#### **14.30 – 18.30**

- fondi Europei e sostegno alla cultura opportunità di lavoro in rete ALF;
- la nuova programmazione Europea 2014 – 2020:
  - il ruolo del "ENPI" per lo sviluppo del Mediterraneo
  - Il ruolo del programma "Europa Creativa" per la cultura nel Mediterraneo

## Programma 5 giornate per le comunità Mediterranee dal 21 al 25 maggio 2013 (prima bozza)

La location degli eventi organizzati per la settimana delle comunità Mediterranee è Forte Marghera, grazie alla stretta collaborazione che la Fispmed Onlus ha definito con il Marco Polo System Geie:

<http://www.fortemarghera.org/fortemarghera>

Il fulcro centrale delle cinque giornate sarà l'Assemblea della rete italiana Anna Lindh. L'assemblea si svilupperà su due giornate, una delle quali si svolgerà sotto forma seminariale e l'altra avrà un respiro più tecnico alla luce degli interventi di autorità politiche, culturali, civili e religiose.

### PROGRAMMA

#### Martedì 21 maggio 2013

**10.00 – 21.00** Apertura stand enogastronomici

**12.00 – 13.00** Inaugurazione della mostra permanente: **Mediterraneo Video Festival /Art Exhibitions: "TONINO Mattu - "Guerra Vintage" a cura di Antonello Carboni**

Alleggerire immagini potenti e quasi ieratiche, svuotandole, attraverso una semplice cornice, del loro significato passato, è renderle nulle, annullandone l'origine e la storia. Replicarle falsificandole è il processo inverso: è renderle autentiche trasformandole in testimonianza di verità, di realmente accaduto. Accade nel ciclo di lavori di Tonino Mattu sulla Grande Guerra. Intriso del pensiero di Popper, senza potere prescindere da Emerson, l'artista non sfugge né si ribella al senso del mondo, ma cerca di comprenderlo, e non riuscendoci, prova ad accettarlo.

#### **L'artista**

**Tonino Mattu,**

nasce a Nuoro nel 1979. Vive e lavora ad Oristano.

#### **Eventi principali:**

**2012** Oristano, Attacco aereo, Personale di pittura, a cura di Cristiana Giglio. Organizzazione Antonello Carboni. **2011** Solarussa (Or), Project Space Askosarte, "Io so", collettiva di arti visive, cura Ivo Serafino Fenu.

**2011** Sassari, 54esima Esposizione d'Arte Internazionale della Biennale di Venezia. Padiglione Italia, Sardegna.

**2010** Sulmona, XXXVIII Premio Sulmona, Rassegna d'arte contemporanea. **2010** Spoleto, 53esimo Festival dei due Mondi, Mostre a cura di Vittorio Sgarbi.. **2010** Berlino, Galleria Infantellina Contemporary, "Dypticon", Mostra collettiva di arti visive. **2009** Roma, Show-room Poltrona Frau, The road to contemporary art, "CROSSOVER il bianco e il nero...con la lente di Galileo".

**15.00 – 18.30** organizzare una giornata dedicata alla **Biennale Habitat 2012: <http://biennalehabitat.com/it>**. Trattando il tema: "Adriatico - Ionio patrimonio dell'Umanità" con il supporto del **Consiglio Regionale del Veneto** e dell'ufficio regionale di Venezia del **Consiglio d'Europa**:

**presentazione dell'iniziativa petizione popolare 'Mare Adriatico e Ionio patrimonio Unesco'** a cura di Annika Patregnani, Presidente Biennale Habitat

**18.30 – 19.30** Presentazione del progetto: "**LO SVILUPPO DELLA CULTURA ALIMENTARE MEDITERRANEA PER STIMOLARE LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEI TERRITORI**": [www.dietamed.info](http://www.dietamed.info)





20.00 – 22.00 Mediterraneo Video Festival – Agropoli (SA): <http://www.medvideofestival.net/>



**L'Incontro** è il tema della rassegna proposta dal Mediterraneo Video Festival®, festival internazionale del cinema documentario dedicato al paesaggio mediterraneo, in occasione degli eventi previsti nell'ambito delle *Cinque giornate per le comunità Mediterranee*.

Il tema scelto è una riflessione sulla spiritualità, sulle religioni e sulla necessità di ripensare al dialogo tra i popoli e le culture nell'universo senza regole della società globale. Il Mediterraneo come crocevia d'incontro tra oriente e occidente.

**Escapeland** di Oren Tirosh (Israele) 48'

È la storia d'amore tra una giovane donna israeliana da un kibbutz e un sudanese musulmano, rifugiati delle Nazioni Unite, a cui non è consentito l'ingresso in Israele. Insieme con i loro figli, la donna è stata costantemente in movimento per gli ultimi anni tra una spiaggia remota nel Sinai e la casa di sua madre su Kibbutz Ein Shemer, passando tra la speranza per un futuro insieme, e la disperazione per gli ostacoli economici e politici.

**The curse of the sands** di Cristina Bocchialini, Ayman El Gazwy, Egitto, 54'

The curse of the sands è dedicato alle vittime delle mine presenti nella vasta area intorno ad El Alamein, teatro di alcune delle più cruente battaglie della seconda guerra mondiale. Si stima che a tutt'oggi vi siano circa 17 milioni di mine sepolte nella sabbia.

**La Retta Via** di Roberta Cortella e Marco Leopardi, Ita, 51'

La retta via racconta la storia di Ruben e Joachim, due giovani detenuti belgi di 17 e 16 anni, l'ONG Oikoten li ha selezionati per partecipare a uno speciale programma di rieducazione: Ruben e Joachim dovranno percorrere oltre 2500 km a piedi tra Belgio e Spagna, seguendo l'antico Cammino di Santiago de Compostela. Se arriveranno a destinazione rispettando tutti gli accordi con il giudice, otterranno lo sconto della pena e saranno liberi.

**Mercoledì 22 maggio 2013**

10.00 – 21.00 stand enogastronomici

**Nell'Ambito del progetto WTD:** <http://www.wtd-alda.eu/project.htm>



#### **Premessa**

Recentemente la Commissione Europea ha adottato una proposta di decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio dedicata a sviluppare e migliorare il 6° programma quadro scaduto nel luglio del 2012 : COM(2012) 710 final. Tale proposta "nasce in un contesto a quattro componenti. **Primo**, nonostante i progressi compiuti in alcuni settori, le principali sfide ambientali perdurano, così come le opportunità di rendere l'ambiente più resiliente ai rischi sistemici e ai cambiamenti. **Secondo**, l'UE ha adottato la strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che orienta le scelte politiche fino al 2020.

**Terzo**, nell'attuale situazione di crisi economica con cui sono alle prese molti paesi dell'UE, la necessità di riforme strutturali offre all'Unione nuove opportunità per dirigersi verso un'economia verde inclusiva. Infine, Rio+20 ha evidenziato l'importanza della dimensione mondiale".... ed intende potenziare gradualmente il contributo della politica ambientale alla transizione verso **un'economia efficiente nell'uso delle risorse** e a basse emissioni di carbonio, in grado di proteggere e valorizzare il capitale naturale nonché di tutelare la salute e il benessere dei cittadini.

Ci pare interessante sottolineare che la proposta della Commissione richiama al **punto 19** delle premesse la necessità di: .."la realizzazione degli obiettivi prioritari deve essere intrapresa a diversi livelli di *governance*, secondo il principio di **sussidiarietà**.

E poi ancora all'articolo 3 comma 2° suggerisce/impone alle:.." autorità pubbliche a tutti i livelli attuano il programma **in collaborazione** con gli operatori economici, le parti sociali, **i rappresentanti della società civile e i privati cittadini**.

Inoltre ed infine tra gli obiettivi che la proposta di decisione si pone vi è al 2° obiettivo un aspetto che noi riteniamo di straordinaria urgenza e cioè: : **"trasformare l'Unione in un'economia a basse emissioni di carbonio, efficiente nell'impiego delle risorse, verde e competitiva"**

E più avanti: "27. L'iniziativa faro della strategia Europa 2020 per un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse è volta a sostenere la transizione verso un'economia che usa in maniera efficiente tutte le risorse, che dissocia imperativamente la crescita economica dall'uso delle risorse e dell'energia e dai relativi impatti ambientali, che riduca le emissioni di gas a effetto serra, che aumenti la competitività grazie all'efficienza e all'innovazione e che promuova una maggiore sicurezza in ambito energetico. La tabella di marcia verso un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse e la tabella di marcia verso un'economia competitiva a basse emissioni di carbonio<sup>44</sup> sono elementi cardine dell'iniziativa, poiché stabiliscono il quadro per le azioni future volte a raggiungere tali obiettivi".

Si desidera infine richiamare l'attenzione sull'adozione della **"strategia ambientale per il Mediterraneo"** di cui alla comunicazione alla Commissione al Consiglio e al Parlamento Europeo COM(2006) 475 definitivo del 2006 che richiama in modo molto preciso il ruolo delle ONG: *"Le organizzazioni non governative (ONG) svolgono un ruolo chiave per lo sviluppo e l'attuazione della politica ambientale, spesso impegnandosi là dove gli enti statali non possono o non vogliono intervenire. La loro presenza nella regione è tuttavia limitata ed occorre sviluppare la capacità delle ONG di partecipare al dialogo politico. La Commissione intende promuovere lo sviluppo e l'attivazione di reti di ONG regionali ed i contatti tra ONG, al fine di rafforzare la società civile, attraverso lo sviluppo di una strategia regionale coerente e lo scambio di buone pratiche. Si intendono incoraggiare anche le piattaforme nazionali di ONG, nell'ottica di un utilizzo più efficiente dei risultati disponibili della ricerca e per fissare le priorità per la futura cooperazione scientifica."*

**Integrata a tale strategia deve essere il protocollo sulla gestione integrata delle zone costiere del Mediterraneo che tra l'altro all'articolo 14 propone una specifica norma per la Partecipazione:**

1. Al fine di garantire una governance efficace nell'intero processo di gestione integrata delle zone costiere, le parti adottano le misure necessarie per garantire l'adeguata partecipazione dei vari portatori di interesse, e segnatamente:

- delle collettività territoriali e degli enti pubblici interessati,
- degli operatori economici,
- delle organizzazioni non governative,
- degli attori sociali, e
- dei cittadini interessati,

alle fasi di elaborazione e attuazione delle strategie, dei piani e programmi o progetti per le zone costiere e marine, nonché al rilascio delle varie autorizzazioni. Tale partecipazione prevede, in particolare, il ricorso ad organi consultivi, indagini o audizioni pubbliche, e può assumere la forma di un partenariato.



2. Al fine di assicurare tale partecipazione, le parti forniscono le informazioni in maniera adeguata, tempestiva ed efficace.

3. I portatori di interesse che intendono contestare decisioni, atti o omissioni soggetti alle disposizioni in materia di partecipazione stabilite dalle parti in relazione a piani, programmi o progetti riguardanti le zone costiere devono avere accesso a procedure di mediazione o conciliazione e a possibilità di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Sulla base di tali considerazioni abbiamo deciso di proporre nell'ambito del progetto WTD un seminario internazionale ed un convegno che possano approfondire tali documenti e le prospettive concrete di sviluppo sostenibile e lotta alla povertà per il Mediterraneo Mar Nero al 2020.

**10.00 – 13.00** Seminario internazionale su: *partecipazione alle scelte di governo da parte delle popolazioni locali (democrazia deliberativa)* in collaborazione con la società GENIUS LOCI <http://www.loci.it/> :

◦ Obiettivi:

- approfondire il tema della democrazia deliberativa e del ruolo che può giocare per favorire una nuova governance nel Mediterraneo;

◦ Argomenti:

- Informazione ambientale e partecipazione;
- Governance e partecipazione delle Macro Regioni del Mediterraneo;
- Proposte progettuali;
- le radici della democrazia e dello sviluppo sostenibile: l'impegno dell'Europa verso la società civile nell'ambito delle relazioni esterne. <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2012:0492:FIN:IT:PDF>

**14.30 – 19.00** Convegno internazionale *sull'uso razionale delle risorse limitate: acqua ed energia:*

◦ Obiettivi:

- La promozione di azioni integrate tra diversi attori istituzionali, al fine di elaborare soluzioni ottimali per l'utilizzo delle risorse naturali limitate;
- Contributi di esperti di settore e testimonianze, internazionali e locali, in tema di gestione sostenibile delle risorse idriche ed energetiche;
- Partecipare all'anno internazionale per la cooperazione idrica promosso dalle Nazioni Unite: [http://www.un.org/ga/search/view\\_doc.asp?symbol=A/RES/65/154](http://www.un.org/ga/search/view_doc.asp?symbol=A/RES/65/154)

◦ Argomenti:

- L'accesso all'acqua potabile come problema principalmente politico;
- L'accesso all'acqua deve essere visto ed incluso in una visione globale di sviluppo;
- Promuovere l'accesso all'acqua potabile alle popolazioni più povere, incluso anche l'igiene, sviluppando capacità che possano permettere di affrontare anche le conseguenze del cambiamento climatico;
- Mettere a confronto le problematiche della popolazione e le conoscenze degli addetti ai lavori al fine di trovare le soluzioni più idonee (tecniche, umane, finanziarie, tipo di gestione);
- Campagna di sensibilizzazione ed informazione, sull'importanza di uno sviluppo incentrato sulla sostenibilità idrografica;
- Valorizzazione della cooperazione tra le macro regioni e gli enti locali;
- Presentazione del documento del MED report 2012: "Toward Green Growth in Mediterranean Country", pubblicato in collaborazione con la Banca Mondiale. Il rapporto affronta i problemi e le sfide da affrontare per una crescita 'verde' nel Mediterraneo. (disponibile su : [http://cmimarseille.org/src/2012MedReport\\_Full\\_EN.pdf](http://cmimarseille.org/src/2012MedReport_Full_EN.pdf) )
- Il Piano Solare Mediterraneo (PSM) e il ruolo dell'Unione per il Mediterraneo: 5 anni dalla dichiarazione di Parigi.

**17.30 – 19.00** presentazione della SCUOLA INTERNAZIONALE DELL'ACQUA seminario di orientamento e gestione delle risorse idriche per amministratori e imprese del settore – a cura di Habitat WORLD Onlus, Università degli Studi di Milano, ECO-SISTEMI spin off accademico dell' Università degli Studi di Pavia – dipartimento ECOLOGIA DEL TERRITORIO (prof. Leonardo Salvemini, prof. Dario Savini, dott. Sergio Modenese)

A conclusione del convegno verrà proiettato il film WATER; Israele/Palestina-Francia, 2012, DCP, col., 110':  
**Regia:** Nir Sa'ar and Maya Sarfaty ( Still Waters), Mohammad Fuad (The Water Seller) Rozenkier (Raz and Radja), Mohammad Bakri (Eye Drops), Ahmad Bargouthi (Kareem's Pool), Pini Tavger (Drops), Tal Haring (Now and Forever)

**Produttori:** Yael Perlov, Kobi Mizrahi, Maya de Vries. Television Department.

**Coprodotto:** Edgard Tenenbaum; **Coprodotto:** Tu Vas Voir.

**Distribuzione internazionale:** Tu Vas Voir.

Documentario e finzione, dramma e commedia, autoironia e denuncia. Otto registi israeliani e palestinesi, e sette opere compongono Water che nasce da un'idea di Yael Perlov su iniziativa dell'Università di Tel Aviv. Tra gli autori figurano esordienti assoluti ma anche un nome consacrato come quello di Mohammad Bakri, uno dei più celebri attori e autori palestinesi, interprete tra l'altro di Private di Saverio Costanzo Il film, nel suo insieme, vuole documentare, attraverso un tema universale come quello dell'acqua, i diversi punti di vista e gli elementi di conflitto ma anche di possibile – o impossibile -- comunicazione tra israeliani e palestinesi. Un progetto di evidente valore politico che prende spunto da uno degli oggetti della guerra che quotidianamente viene combattuta in quelle terre dilaniate, non solo con le armi ma spesso con mezzi più sottili, come appunto il controllo dei pozzi artesiani e delle falde acquifere.

**20.00 – 22.00 Mediterraneo Video Festival – Agropoli (SA): <http://www.medvideofestival.net/>**

- Mettere a confronto le problematiche della popolazione e le conoscenze degli addetti ai lavori al fine di trovare le soluzioni più idonee (tecniche, umane, finanziarie, tipo di gestione);
- Campagna di sensibilizzazione ed informazione, sull'importanza di uno sviluppo incentrato sulla sostenibilità idrografica;
- Valorizzazione della cooperazione tra le macro regioni e gli enti locali;
- Presentazione del documento del MED report 2012: **“Toward Green Growth in Mediterranean Country”**, pubblicato in collaborazione con la Banca Mondiale. Il rapporto affronta i problemi e le sfide da affrontare per una crescita 'verde' nel Mediterraneo. (disponibile su : [http://cmimarseille.org/src/2012MedReport\\_Full\\_EN.pdf](http://cmimarseille.org/src/2012MedReport_Full_EN.pdf))
- Il Piano Solare Mediterraneo (PSM) e il ruolo dell'Unione per il Mediterraneo: 5 anni dalla dichiarazione di Parigi.

**17.30 – 19.00** presentazione della SCUOLA INTERNAZIONALE DELL'ACQUA seminario di orientamento e gestione delle risorse idriche per amministratori e imprese del settore – a cura di Habitat WORLD Onlus, Università degli Studi di Milano, ECO-SISTEMI spin off accademico dell' Università degli Studi di Pavia – dipartimento ECOLOGIA DEL TERRITORIO (prof. Leonardo Salvemini, prof. Dario Savini, dott. Sergio Modenese)

A conclusione del convegno verrà proiettato il film WATER; Israele/Palestina-Francia, 2012, DCP, col., 110':  
**Regia:** Nir Sa'ar and Maya Sarfaty ( Still Waters), Mohammad Fuad (The Water Seller) Rozenkier (Raz and Radja), Mohammad Bakri (Eye Drops), Ahmad Bargouthi (Kareem's Pool), Pini Tavger (Drops), Tal Haring (Now and Forever)

**Produttori:** Yael Perlov, Kobi Mizrahi, Maya de Vries. Television Department.

**Coprodotto:** Edgard Tenenbaum; **Coprodotto:** Tu Vas Voir.

**Distribuzione internazionale:** Tu Vas Voir.

Documentario e finzione, dramma e commedia, autoironia e denuncia. Otto registi israeliani e palestinesi, e sette opere compongono Water che nasce da un'idea di Yael Perlov su iniziativa dell'Università di Tel Aviv. Tra gli autori figurano esordienti assoluti ma anche un nome consacrato come quello di Mohammad Bakri, uno dei più celebri attori e autori palestinesi, interprete tra l'altro di Private di Saverio Costanzo

Il film, nel suo insieme, vuole documentare, attraverso un tema universale come quello dell'acqua, i diversi punti di vista e gli elementi di conflitto ma anche di possibile – o impossibile -- comunicazione tra israeliani e palestinesi. Un progetto di evidente valore politico che prende spunto da uno degli oggetti della guerra che quotidianamente viene combattuta in quelle terre dilaniate, non solo con le armi ma spesso con mezzi più sottili, come appunto il controllo dei pozzi artesiani e delle falde acquifere.

**20.00 – 22.00 Mediterraneo Video Festival – Agropoli (SA): <http://www.medvideofestival.net/>**

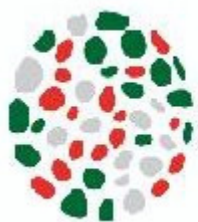
***La Besa di Luce*** di Turi Finocchiaro, Nathalie Rossetti (Belgio) 53'

In Albania, nel 1991 il figlio di Luce è assassinato. Dopo la dittatura comunista di Enver Hoxha, la vendetta è diventata «una forma di giustizia ». Luce invece accetta il dialogo con un mediatore di pace mandato dalla famiglia dell'assassino per chiedere la riconciliazione seguendo le regole dell'antico Kanun .

***( R )Esistenza*** di Francesco Cavaliere (Olanda/Italia) 73'

*Il documentario racconta 8 storie di resistenza civile a Scampia, quartiere della periferia a Nord di Napoli, in un contesto di forte degrado sociale, criminalità e disoccupazione. I protagonisti raccontano la loro vita e l'impegno quotidiano affinché il loro quartiere diventi un posto migliore in cui vivere.*

**Giovedì 23 Venerdì 24 e Sabato 25 maggio 2013 ASSEMBLEA GENERALE RETE ITALIA ALF**



# Fondazione Anna Lindh Rete Italiana

member of the Anna Lindh Foundation  
Italian network co-coordinators

## 5 GIORNATE PER LE COMUNITA' MEDITERRANEE

dal 21 al 25 maggio 2013

### Scheda di adesione

Al fine di consentirci una più efficace organizzazione dei servizi delle 5 giornate La preghiamo di compilare la presente scheda di adesione e di inviarla all'indirizzo e-mail [fiiispmed@gmail.com](mailto:fiiispmed@gmail.com) entro e non oltre il 26 aprile 2013

NOME

COGNOME

ENTE DI APPARTENENZA

RUOLO

INDIRIZZO

CAP

COMUNE

PROVINCIA

TELEFONO

FAX

E-MAIL

Si autorizza l'utilizzo dei dati contenuti nel presente documento ai sensi del D.lgs. 196/2003.

La partecipazione alla cinque giornate è gratuita.

Sono in corso di perfezionamento pacchetti agevolati viaggio+albergo dalle più importanti località italiane.

**Firma**

Per contatti:



International headquarter  
Stazione Marittima, Fabbricato 255 -30135 Venice - (Italy)  
[info@fispmed.net](mailto:info@fispmed.net) – [www.mediterraneanblackseanetwork.net](http://www.mediterraneanblackseanetwork.net)  
seguici su: <http://www.facebook.com/home.php#!/fispmed.onlus>  
registro della trasparenza dell'Unione Europea: 10783777549-80

## Avvisi e segnalazioni

### **AVVISO DI SCADENZA**

**30 APRILE 2013** è la data ultima per comunicare la partecipazione all'Assemblea Generale Rete Italia ALF e per l'invio dei paper da presentare.

### **APPELLO RIVOLTO AGLI OLTRE 400 PARTNER DELLA RETE ITALIA ALF**

Vi invitiamo a partecipare di persona, potando materiali e raccontando le vostre esperienze. Lo spazio per allestire c'è, però dev'essere chiaro che chi vuol partecipare anche promuovendo iniziative, spettacoli, produzioni, idee deve farlo a proprie spese.

Gratuitamente saranno messi a disposizioni solo gli spazi.

### **NOTA BENE:**

TUTTI COLORO CHE CONFERMERANNO ENTRO APRILE LA LORO PARTECIPAZIONE POTRANNO USUFRUIRE DI CONDIZIONI MOLTO CONVENIENTI PER IL TRASPORTO, IL VITTO E L'ALLOGGIO. CONDIZIONI CHE STIAMO TRATTANDO CON VETTORI AEREI, FERROVIARI E ALBERGHI.

## News from AnsaMed: Elezioni, da Rete Anna Lindh lettera aperta a candidati

ROMA, 19 FEB - Riforma dell'insegnamento e del modo di fare comunicazione, ma anche piu' societa' civile e maggiore attenzione alle tematiche legate al Mediterraneo. In altre parole, un totale ripensamento nel modo di vedere e interagire con l'altra sponda del Bacino.

E' questo, in sintesi, il messaggio lanciato dalla rete italiana Fondazione Anna Lindh (Alf), attraverso una lettera aperta inviata a tutti i candidati alle elezioni politiche italiane che si terranno il 24 e 25 febbraio.

Un manifesto per una buona politica con cui la rete Alf - che ha come obiettivo quello di sviluppare il patrimonio culturale e paesaggistico dei Paesi del Mediterraneo - si rivolge a tutti i partiti politici italiani e a cui chiede un impegno per fare in modo, in primis, che l'insegnamento diventi "un vettore centrale dell'apprendimento della diversita' e della conoscenza dell'altro". Ripensando totalmente il metodo didattico e delle conoscenze comuni: inserendo nei programmi le lingue dei Paesi Med, insegnando con metodo comparativo le religioni e le culture, favorendo la mobilita' dei giovanissimi e la formazione degli insegnanti, la revisione dei testi scolastici e universitari, la traduzione di testi fondamentali dei Paesi rivieraschi, nonche' il rafforzamento degli atenei mediterranei.

Serve poi piu' partecipazione della societa' civile ai processi decisionali e progettuali economico-culturali, il tutto "per incoraggiare l'adozione delle migliori pratiche in materia di integrazione sociale". In questo, anche i media possono fare la loro parte. Anche qui, pero', e' necessario un cambio di passo. "Incoraggiando lo sviluppo di corsi sulla diversita' culturale nelle scuole di giornalismo, cinema e mestieri dell'editoria. Al servizio del principio di uguaglianza e della conoscenza reciproca". O ancora, promuovendo anche canali e emittenti locali nei Paesi del Sud e incoraggiando la creazione di 'canali di vicinato', per rafforzare il ruolo ponte delle popolazioni immigrate con i Paesi di provenienza. Occorre poi favorire, sottolinea la rete Alf, "la partecipazione della societa' civile dei Paesi mediterranei per potere pianificare strategie di sviluppo in modo condiviso. In grado di sostenere concretamente la democrazia, la stabilita' e i diritti umani". Serve una societa' civile "forte, autonoma, politicamente e culturalmente pluralista. Serve anche il coraggio civico di sostenere apertamente che sia riconosciuta la laicita' come elemento a fondamento di tolleranza positiva e imprescindibile per la creazione di un clima di partenariato pragmatico e fattuale". Non basta, sostengono dalla rete Alf, limitarsi a sostenere l'esportazione del modello europeo per lo sviluppo economico.

Infine, la rete chiede al nuovo governo italiano "che entro il 2013 si giunga alla ratifica della convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la societa'". (ANSAMED).



## Informazioni Newsletter



**FISP MED**onlus

Questa newsletter è curata dalla  
Foundation con il contributo del

per conto della Rete Italiana della Anna Lindh

[Segretariato Internazionale della Fondazione.](#)

Seguici anche su facebook: <http://www.facebook.com/groups/183073578376339/>

**La Rete Italiana della Anna Lindh Foundation è così strutturata:**

### Co-coordinatori nazionali:

[Fispmed ONLUS](#)

[Fondazione Mediterraneo](#)

[Paralleli - Istituto Euromediterraneo del Nord Ovest](#)

### Comitato di Pilotaggio/Antenne Regionali:

- [Amazelab \(Lombardia\)](#)
- [Arci \(Lazio\)](#)
- [Carovana \(Sardegna\)](#)
- [Circolo culturale Africa \(Marche\)](#)
- [Fispmed \(Triveneto\)](#)
- [Jazzitude \(Calabria\) - Delfino Lavoro \(Calabria\)](#)
- [Istituto di Culture Mediterranee \(Puglia\)](#)
- [Istituto Paralleli – Istituto Euro Mediterraneo del Nord Est \(Piemonte\)](#)
- [Associazione culturale Leucosia \(Campania\)](#)

### [Membri della rete italiana:](#)



**Redazione:** Andrea BETTINI, blogger, collaboratore Fispmed Onlus,



**Fondazione Anna Lindh**  
**Rete Italiana**